

MONTEFIBRE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE DEL GRUPPO

AL

31 MARZO 2014

Società per Azioni in liquidazione
Sede in Milano - Via Marco d'Aviano, 2
Capitale Sociale € 98.140.124,27 i.v.
Registro delle Imprese di Milano
e Codice Fiscale n. 00856060157

PREMESSA

Nel primo trimestre del 2014 il risultato derivante dall'attività operativa del Gruppo Montefibre registra una perdita di 4,2 milioni, a fronte di un pareggio nello stesso periodo dell'anno precedente.

Di seguito sono riportati i prospetti che illustrano la situazione economica del primo trimestre 2014, raffrontata con quella del corrispondente periodo del 2013, e la posizione finanziaria netta al 31 marzo 2014, raffrontata con quella al 31 dicembre 2013.

Per una migliore analisi dei risultati economici e finanziari si evidenzia che:

- i dati quantitativi consolidati sono stati determinati utilizzando i criteri di valutazione e misurazione stabiliti dai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) applicabili e riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, sono in corso di determinazione gli effetti sulle valutazioni di bilancio che potrebbero emergere dall'applicazione dei nuovi principi contabili pubblicati con i Regolamenti successivi : IFRS 10 (in sostituzione di IAS 27 e di SIC 12), IFRS 11 (in sostituzione di IAS 31), IFRS 12, IAS 27 e IAS 28 rivisti ;
- in data 18 dicembre 2013 l'Assemblea degli azionisti, in sede straordinaria, ha deliberato di sciogliere anticipatamente la Società ai sensi dell'art. 2484 comma 1, n°6 c.c. e di metterla in liquidazione. La variazione ha avuto effetto a decorrere dal 14 gennaio 2014 e pertanto la presente situazione trimestrale è stata redatta, sulla base dei medesimi principi contabili applicati ai fini della predisposizione dei bilanci separato e consolidato di Montefibre S.p.A. al 31 dicembre 2013, essendo tuttora in corso l'attività di valutazione dei beni aziendali da parte dei liquidatori ;
- alla data odierna non sono stati ancora approvati il bilancio consolidato e il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 di Montefibre S.p.A., avendo il Collegio dei Liquidatori fissato l'apposita riunione per il giorno 23 maggio p.v.; il Consiglio di Amministrazione di Montefibre Hispania S.A. ha, invece, approvato il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 della Controllata in data 31 marzo u.s.; pertanto, qualora dall'approvazione definitiva del bilancio consolidato derivassero rettifiche significative ai risultati economici del primo trimestre 2014 esposti in questo documento, ci si riserva di adeguatamente integrarlo e modificarlo;
- i prospetti contabili, utilizzati per consentire una migliore valutazione dell'andamento dell'attività operativa, sono analoghi a quelli riportati nella sezione relativa al bilancio consolidato della Relazione sulla gestione contenuta nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2012 e a quelli riportati nella Relazione intermedia sulla gestione contenuta nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013;
- l'area di consolidamento non è variata rispetto all'esercizio precedente.

Il documento rispecchia le previsioni dell'art. 154-ter, comma 5, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modificazioni, che disciplina il contenuto e la pubblicazione dei Resoconti intermedi di gestione.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in milioni di euro)	31.3.2014	31.3.2013
Ricavi netti	0,3	35,6
Altri ricavi e proventi	0,4	3,2
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(1,7)	(33,4)
Lavoro e oneri relativi	(1,8)	(4,0)
Proventi (oneri) da operazioni non ricorrenti	(0,2)	(0,1)
Margine operativo lordo	(3,0)	1,3
Ammortamenti e rettifiche di valore	(1,2)	(1,3)
Risultato operativo	(4,2)	0,0

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

(in milioni di euro)	31.3.2014	31.12.2013
Indebitamento finanziario netto a medio e a lungo termine	(1,0)	(1,1)
- Debiti finanziari	(29,8)	(29,7)
- Attività finanziarie		
- Disponibilità	16,0	19,6
Posizione finanziaria netta a breve termine	(13,8)	(10,1)
Posizione finanziaria netta	(14,8)	(11,2)

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Nel primo trimestre dell'anno 2014, per la nota situazione di fermo degli impianti, in corso dallo scorso mese di Aprile 2013, che ha riguardato la Montefibre Hispania S.A., si registra un valore di ricavi netti pressoché a zero (0,3 milioni) che rende superfluo qualsiasi dettaglio.

Nell'anno precedente si sono registrati ricavi per 35,6 milioni così suddivisi :

(in milioni di euro)	FIBRA ACRILICA		ALTRI RICA VI		TOTALE	
ITALIA	5,1	14,3%	0,0	0,0%	5,1	14,3%
RESTO EUROPA	6,0	16,9%	7,1	19,9%	13,1	36,8%
ALTRI PAESI	17,4	48,9%	0,0	0,0%	17,4	48,9%
TOTALE	28,5	80,1%	7,1	19,9%	35,6	100,0%

La voce altri ricavi derivava dalla vendita delle eccedenze di energia elettrica prodotta nella centrale a cogenerazione dello stabilimento di Miranda de Ebro.

Nella voce altri ricavi e proventi (0,4 milioni), totalmente riferita alla capogruppo, si segnalano : (i) la quota di competenza dei diritti di licenza sullo sfruttamento del know how sulla tecnologia per la produzione di fibra di carbonio, diritti incassati nel 2013 e regolati da un Amendment che prevedeva l'ampliamento per un periodo di 20 anni (2013-2032) dell'originario Technology Transfer Agreement concesso a SABIC nell'anno 2011; (ii) prestazioni rese per servizi specialistici e recupero costi a società controllate e correlate; (iii) locazione di immobili industriali; (iv) recuperi vari.

La citata situazione di fermo degli impianti che ha riguardato la Montefibre Hispania S.A., ha determinato la sostanziale diminuzione (-94,9%) della voce acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi.

Il costo del lavoro, incluso il trattamento di fine rapporto, e con l'esclusione degli oneri relativi a incentivazione per risoluzioni consensuali e mobilità, è diminuito del 55% rispetto al primo trimestre del 2013, essenzialmente per effetto della riduzione del personale operativo a seguito di attività di ristrutturazione sia nella Capogruppo sia nella Controllata spagnola.

Di seguito sono riportati i dati sull'organico medio del Gruppo per il primo trimestre del 2014 confrontati con quelli del corrispondente periodo del 2013:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
ORGANICO OPERATIVO	41	294
ORGANICO A RUOLO	266	418

La differenza fra organico a ruolo e personale operativo è essenzialmente data dal personale non operativo impiegato presso lo stabilimento di Miranda de Ebro che usufruisce degli ammortizzatori sociali attivati in Spagna in ottemperanza alle normative locali vigenti.

Dopo oneri non ricorrenti di 0,2 milioni, essenzialmente per incentivazioni all'esodo di personale, il margine operativo lordo si è attestato a -3,0 milioni, a fronte di +1,3 milioni nel primo trimestre 2012.

Gli ammortamenti, sostanzialmente allineati con quelli dello scorso anno, sono stati pari a 1,2 milioni di euro: il risultato operativo è stato, pertanto, di -4,2 milioni a fronte di un pareggio registrato nel corrispondente periodo dell'anno precedente.

Si segnala che con la messa in liquidazione di Montefibre S.p.A., che ha avuto efficacia dallo scorso 14 gennaio 2014, si è provveduto a stimare l'importo del Fondo per costi ed oneri di liquidazione, indicando l'ammontare complessivo dei costi ed oneri che si prevede di sostenere per tutta la durata della liquidazione, al netto dei proventi che si prevede di conseguire, i quali forniscono una copertura, sia pur parziale, di quei costi ed oneri.

I costi, oneri e proventi considerati sono diversi da quelli correlati alle attività e passività già iscritte nell'Attivo o nel Passivo del bilancio iniziale di liquidazione (e da quelle già iscritte nei Fondi per rischi ed oneri) e rappresentano tutti i costi, oneri e proventi attinenti la gestione di liquidazione che maturano dalla data dell'inizio sino alla data di chiusura della liquidazione ipotizzata in un termine temporale di 3 anni coincidente con la scadenza del mandato dei liquidatori, l'importo stimato nel momento della messa in liquidazione era di 6,6 milioni.

Al 31 marzo 2014 in conformità ai principi applicabili alle imprese "IAS compliant" per il periodo 2014-2015-2016 viene stimato un residuo del fondo per costi ed oneri di liquidazione di 5,8 milioni di euro. L'OIC5 ne richiederebbe l'iscrizione in bilancio ancorché, mancando il presupposto dell'obbligazione legale o implicita di cui allo IAS 37, detta iscrizione costituirebbe una deviazione dagli IFRS. In considerazione di tale fatto, circa la gravità della deviazione dagli IFRS che l'iscrizione del fondo comporterebbe nei bilanci di liquidazione delle società che adottano i Principi Contabili Internazionali, abbiamo ritenuto di non iscrivere il fondo tra le passività dello Stato Patrimoniale e di non rilevare nel Conto Economico la parte di competenza ma di darne adeguata informativa.

Il risultato operativo del Gruppo non tiene conto del risultato operativo della *joint venture* Jilin JiMont, che nel primo trimestre 2014 ha registrato un sostanziale pareggio, per la quota di competenza Montefibre.

La posizione finanziaria netta, è passata dai -11,2 milioni del 31 dicembre 2013 a -14,8 milioni. L'aumento è attribuibile alla riduzione delle disponibilità sia per la capogruppo sia per la controllata spagnola, riduzioni necessarie per il mantenimento delle pur ridotte gestioni correnti, data l'impossibilità di utilizzo di linee di credito.

ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Questa sezione normalmente destinata al commento dell'attività dell'industria europea delle fibre acriliche nel periodo preso in considerazione, non è più ritenuta coerente con l'attuale situazione del gruppo stante lo stato di società in liquidazione della capogruppo Montefibre S.p.A. e lo stato d'inattività produttiva della controllata Montefibre Hispania S.A..

La situazione sopra riportata è evidenziata dall'importo dei ricavi pari a 0,3 milioni per il periodo preso in considerazione.

In un'ottica di rendere disponibili informazioni utili a chi legge, si predilige costruire il presente paragrafo sulla base delle premesse che determinano la costruzione del consolidato e sulle novità emergenti a seguito della nomina dei liquidatori.

La situazione consolidata al 31/03/2014 comprende i dati alla stessa data della capogruppo Montefibre S.p.A. in liquidazione e quelli delle imprese italiane ed estere sulle quali essa esercita direttamente o indirettamente il controllo per effetto della disponibilità della maggioranza dei diritti di voto, ovvero di diritto di voto sufficienti ad esercitare un'influenza dominante.

Le imprese incluse nel consolidamento sono le seguenti :

Impresa consolidante :	Montefibre S.p.A. in liquidazione
Imprese controllate :	Trasformazione Fibre S.r.l. Montefibre Hispania S.A.

Come esposto nella Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2012 il Consiglio d'Amministrazione, non sussistendo i presupposti per formulare un piano industriale nel breve/medio periodo ha proposto lo scioglimento di Montefibre S.p.A. e l'apertura del processo di liquidazione. In data 18 dicembre 2013, in seconda convocazione, l'Assemblea, in sede straordinaria, ha deliberato di sciogliere anticipatamente la Società ai sensi dell'art. 2484, comma 1, n.6, c.c. e di metterla in liquidazione, nominando, allo scopo, un collegio di 3 liquidatori.

La variazione ha avuto efficacia dal 14 gennaio 2014.

In conseguenza della delibera di scioglimento della Società, Borsa Italiana, in data 19 dicembre 2013, ha sospeso a tempo indeterminato la negoziazione delle azioni ordinarie e di risparmio emesse da Montefibre S.p.A..

Dalla data di ufficializzazione della nomina dei Liquidatori, sono continuate le attività relative all'accordo di ristrutturazione dei debiti della Capogruppo ex art. 182-bis l.f., per le quali si rinvia allo specifico capitolo riportato nel seguito, e sono proseguite ed intensificate le azioni già intraprese dal precedente Consiglio di Amministrazione al fine di ridurre i costi di struttura a un livello coerente con le attuali e future esigenze della Società e di conseguire l'equilibrio finanziario della gestione corrente anche nell'ipotesi di liquidazione.

Il collegio dei Liquidatori si è attivato ed è tuttora impegnato nella ricerca di nuove occasioni di business finalizzate sia al mantenimento del valore del Know How della

società e delle altre attività patrimoniali, sia a garantire adeguati flussi finanziari per la gestione sociale.

Tra le principali attività si segnala :

- Nel corso del 2014 sono proseguite le trattative ed iniziative riferite alla cessione della partecipazione in Jilin JiMont, partecipata al 50% in Joint Venture con Jilin Qifeng Chemical Fiber Co. Ltd.. Il socio cinese nel corso del 2013 aveva riconfermato, con una proposta non vincolante, il proprio interesse all'acquisto delle azioni rappresentative della partecipazione di Montefibre S.p.A.; il Collegio dei Liquidatori è comunque consapevole che la dichiarata disponibilità di controparte è soggetta a valutazioni di carattere strategico e politico, che potrebbero condizionare il risultato della trattativa in corso. Nel corso del 2014 è stata effettuata una valutazione aggiornata del valore della partecipazione da parte di una primaria società internazionale finalizzata ad individuare un probabile prezzo di mercato, che ha tenuto anche conto delle mutate condizioni del mercato della fibra acrilica e della situazione congiunturale attualmente attraversata dall'economia cinese. E' stato inoltre conferito incarico ad altra primaria società internazionale per la ricerca di potenziali acquirenti alternativi al socio cinese.
- Come già citato in questo e precedenti documenti societari la Montefibre Hispania S.A. ha depositato presso il Tribunale di Barcellona la domanda di accesso alla procedura concordataria (*concurso acreedores*), con lo scopo di proteggere il patrimonio sociale e di raggiungere, nel corso della procedura, un accordo soddisfacente con i propri creditori. In data 5 settembre la società ha ricevuto comunicazione da parte del Tribunale di Barcellona di ammissione al "*concurso*" con effetto 31 luglio 2013 ed il Tribunale ha nominato Amministratore Concorsuale lo studio legale De Pasqual & Marzo, SLP di Barcellona. L'Amministratore Concorsuale, ha proceduto in data 4 marzo 2014 a presentare il testo definitivo della relazione prevista dall'articolo 74 della legge concorsuale spagnola. Durante il periodo della fase comune la controllata spagnola ha chiesto ad una primaria società esperta del settore di elaborare un business plan che evidenziasse, tra l'altro, le necessità finanziarie per poter riprendere la propria attività sociale, il piano è stato elaborato tenendo in considerazione la proposta di nuove tariffe elettriche rese note lo scorso gennaio 2014. In data 25 marzo 2014, Montefibre S.p.A. in liquidazione ha ricevuto, e nel corso del mese di aprile accettato, un'offerta vincolante da parte di un fondo d'investimento, volta a riattivare l'operatività della filiale spagnola, soggetta però ad alcune condizioni tra le quali quella che si realizzi un accordo con la massa creditizia e quella che si negozi un nuovo contratto aziendale di lavoro.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI LIQUIDAZIONE DEI BENI AZIENDALI PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Come illustrato nel capitolo precedente, stanno procedendo e si ritiene possano concretizzarsi in periodi relativamente brevi le operazioni relative alla cessione delle partecipazioni in Jilin JiMont e Montefibre Hispania S.A..

Sono inoltre in corso trattative per la cessione dei seguenti beni aziendali :

- Partecipazione in West Dock S.r.l., società in Joint Venture al 50% con Demont S.r.l., operante nelle attività di consulenza, sviluppo e servizi immobiliari rivolte al settore industriale e del terziario.
- Complesso immobiliare di Ottana, legata al buon esito di un'iniziativa industriale comprendente più distinti progetti d'investimento - nel fotovoltaico e in altri comparti industriali - che consentano un adeguato risultato economico complessivo dell'iniziativa. La concretizzazione di questi progetti consentirebbe a Montefibre di ottenere un corrispettivo totale stimato in 3,5 milioni, il cui incasso è previsto nel secondo semestre 2014, data ultima entro la quale al potenziale acquirente è stata riconosciuta l'esclusiva di effettuare l'acquisto nel presupposto che le condizioni di cui sopra si siano verificate.
- Estensioni boschive detenute nei comuni di Vallepietra, Jenne e Camerata Nuova (Roma): è stata registrata nello scorso mese di settembre 2013 una manifestazione d'interesse, per un importo di 1,3 milioni, da parte della società "Natura Italia S.r.l." vincolata all'ottenimento di finanziamenti da parte dell'ISMEA. Le pratiche di finanziamento sono state istruite ed è atteso uno scioglimento delle riserve entro giugno 2014.

PIANO INDUSTRIALE E DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

Come più volte esposto Montefibre S.p.A. non ha potuto far fronte al pagamento dell'ultima rata del primo piano ex art. 182-bis L.F., pari al residuo 45% dei debiti, entro il termine pattuito del 31 marzo 2012. Pertanto il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di ricorrere nuovamente all'istituto dell'art. 182-bis l.f. con l'obiettivo di soddisfare integralmente i creditori aderenti.

L'accordo è stato presentato sulla base di un piano avente orizzonte temporale 30 giugno 2014; infatti, prevedeva il pagamento integrale dei creditori aderenti entro la fine dell'esercizio 2013, con possibilità per Montefibre di rinviare il termine al 30 giugno 2014 al verificarsi di determinate condizioni.

Le risorse necessarie per pagare i creditori commerciali ed i debiti attinenti la prosecuzione della gestione della società si sviluppavano principalmente attraverso l'attuazione delle seguenti cessioni:

- partecipazione in Jilin JiMont Acrylic Fiber
- tecnologia
- beni immobili già inclusi nel piano di origine (Ottana, Vercelli, Estensioni Boschive di Vallepietra).

In data 16 aprile 2013 è stato depositato presso il Tribunale di Milano – Sezione Fallimentare, e analogamente presso il Registro Imprese di Milano per la pubblicazione, l'accordo di ristrutturazione del debito con la documentazione prevista dall'art. 182-bis, L.F.

Con decorrenza 30 maggio 2013 l'omologazione dell'accordo è divenuta definitiva.

La proposta di adesione ha rilevato 30 aderenti su 36 creditori, e più in particolare ha prestato la propria adesione all'Accordo:

- Il 100% dei Grandi Creditori (creditori che vantavano un credito consolidato superiore a Euro 500.000)
- Il 100% dei Creditori Finanziari
- Circa il 75,9% dei Piccoli Creditori

In termini assoluti, ha dunque aderito alla proposta una percentuale di creditori corrispondente a circa il 96,1% dell'intero credito fatto oggetto dell'accordo di ristrutturazione.

Nel corso del 2013 sono stati eseguiti i pagamenti del 10% dei Piccoli Creditori aderenti, previsti entro 60 giorni dalla data di definitività dell'omologa, e del 100% dei creditori non aderenti, previsti entro 120 giorni dalla data di omologa.

Il pagamento del rimanente dovuto ai Piccoli Creditori, ai Grandi Creditori e ai Creditori Finanziari è principalmente legato alla dismissione della partecipazione cinese di cui si è già diffusamente parlato, sia per quanto riguarda i contatti con il Partner cinese che per le attività alternative intraprese di ricerca di potenziali acquirenti.

L'impossibilità di rispettare il termine del 31 dicembre per la chiusura delle trattative ha comportato:

- la comunicazione, ai piccoli creditori ed a due creditori finanziari della volontà di esercitare il proprio diritto di prorogare il Piano ed i relativi pagamenti al 30 giugno 2014
- la formulazione di una proposta ai grandi creditori commerciali e agli altri creditori finanziari di una modifica degli accordi che tenga conto del mancato perfezionamento della trattativa con il partner cinese entro la data del 31 dicembre 2013.

Si segnala che si sono ulteriormente accentuati i molteplici, già significativi, fattori d'incertezza circa la positiva conclusione della procedura ex art 182 bis l.f., legati in particolare alla cessione della partecipazione in Jilin Jimont nonché alle altre dismissioni previste, in tempi e per importi coerenti con il rispetto delle scadenze di pagamento previste e con la gestione del fabbisogno corrente. La mancata concretizzazione delle azioni descritte nel presente resoconto intermedio nei termini ipotizzati potrebbe comportare la necessità di adire procedure alternative previste dalla legge fallimentare, con relativi impatti potenzialmente significativi sulla recuperabilità dei valori iscritti nel presente Resoconto intermedio di gestione.

Milano, 13 maggio 2014

per il Collegio dei Liquidatori
il Presidente
Alessandro Nova

Il sottoscritto dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Antonio Bezzan, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-*bis* del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 13 maggio 2014

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Antonio Bezzan